

Progettare in un paese antico significa misurarsi con palinsesti architettonici complessi, comprendenti una molteplicità di elementi e stratificazioni storiche.

Fano, appartiene a quel sistema di città della costa marchigiana, di origine romano-imperiale, le quali condividono la caratteristica di una dinamica trasformazione temporale e conservazione di caratteri e memorie antiche.

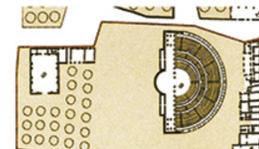
Nel cuore del centro storico, all'interno di un vuoto urbano descritto e recintato da un tessuto composto da complessi ecclesiali, manufatti industriali e edifici residenziali, emergono le archeologie di architetture di ordine straordinario, in un confuso e indecifrabile dialogo tra di loro e la città.

La difficile fruizione di questo luogo contribuisce alla perdita di leggibilità.

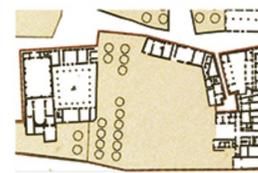
Come può il progetto di architettura, come strumento ordinatore, rendere chiara la relazione tra elementi di ordine differente? Inoltre, può uno spazio inaccessibile e cristallizzato essere restituito alla comunità come nuovo spazio pubblico?



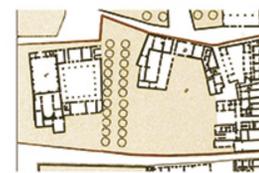
I sec. a.C. - I sec. d.C.



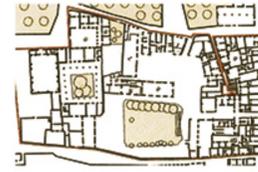
VI-XIII sec. d.C.



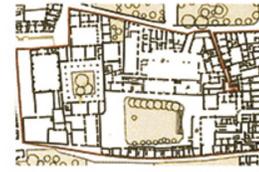
XIV-XVI sec. d.C.



XVII-XIX sec. d.C.

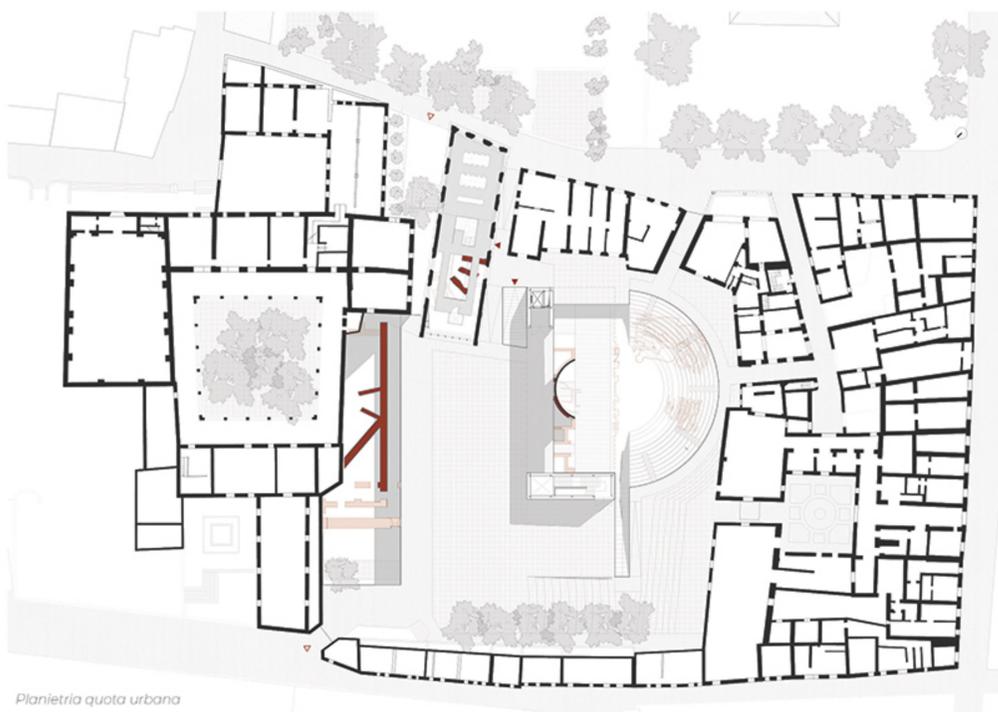


Periodo Postunitario

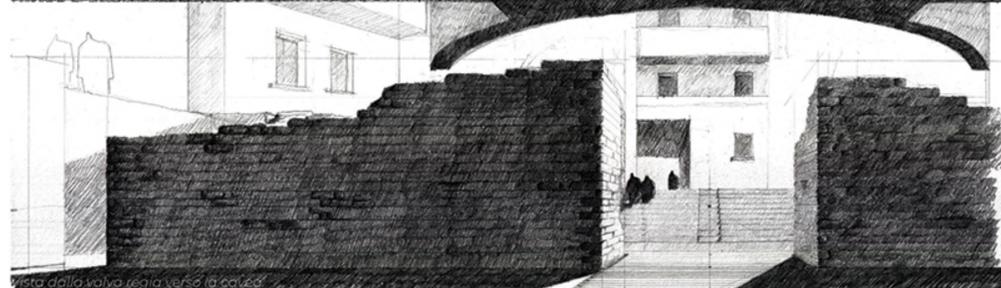
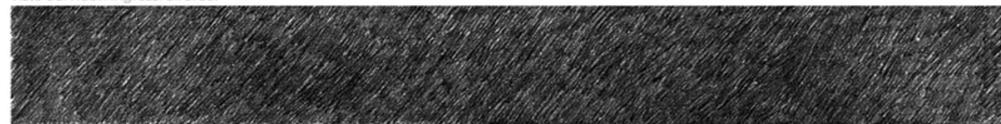
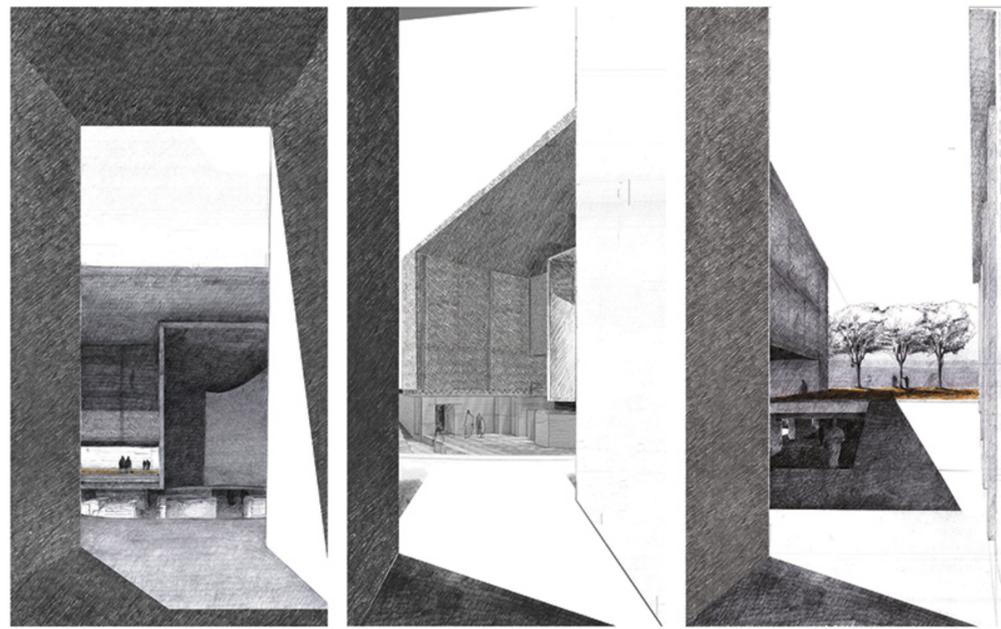
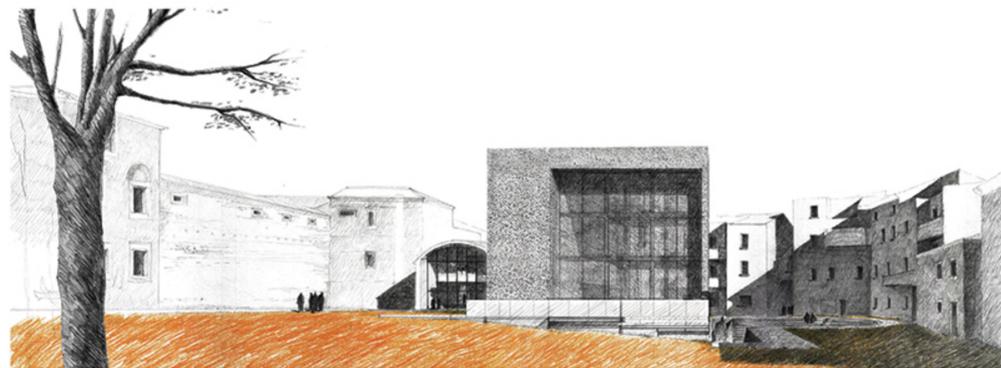


XX sec. d.C.

Caterina del Bianco, Tesi di Laurea; Elaborati ricostruttivi dell'evoluzione storica.



Planimetria quota urbana



Vista dalla valva regia verso la caeca



Planimetria quota archeologica